

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it)

# VIVILACITTÀ



## BARLETTA Musica dei «Cure» al Saint Patrick

Domani, domenica 15 maggio, sul palco del Saint Patrick, serata Gotik-Dark con la cover band dei «The Cure» Baby Screams. Una serata a base di musica e spunti per riflettere, sempre in musica, sulla realtà. Lo spettacolo avrà inizio alle 22 e l'ingresso è libero. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15-17 e vico Gloria 12. Web-site: [www.saintpatrick.it](http://www.saintpatrick.it). Info 0883/347157.



## BISCEGLIE La mostra «Resiliente»

Stasera 14 maggio, alle ore 21.30, presso l'ex monastero di Santa Croce, si apre la mostra "Resiliente" dell'artista biscegliese Sergio Racanati. La mostra rimarrà aperta fino al 18 maggio dalle ore 18 alle 22.30 ed è curata dalla dott.ssa Mariapaola Spinelli. Le opere sono centrate sull'analisi politica e antropologica, hanno partecipato al progetto Twister della Lombardia e a Seek Refuge, mostra collaterale alla Biennale di Architettura di Venezia.

BARLETTA IERI ALLA «MASSIMO D'AZEGLIO» FESTA PER L'ANNIVERSARIO DEI PRIMI 520 ANNI

# Il Colosso di Barletta raccontato ai bimbi da Lucio Dalla

## «Attenti: se non fate i compiti, vi vede»

«**B**ambini attenti perché Eraclio con il suo occhio sinistro vi vede anche quando non fate i compiti a casa e capisce tutto quello che fate». È possibile sintetizzare con questa bella «immagine» partorita dalla lucente immaginazione di Lucio Dalla per comprendere in quale clima si sia tenuta la giornata dedicata al Colosso di Barletta.

La Gazzetta, le notizie su Eraclio e le canzoni di Gino Pastore

Il cantautore bolognese, intervistato telefonicamente da Giuseppe Dimiccoli de *La Gazzetta del Mezzogiorno*, nel suo simpatico e divertente intervento - più volte interrotto dagli applausi di tutti i bimbi presenti - ha ripercorso la storia di Eraclio tanto da un punto di vista storico quanto da quello personale. Infatti Dalla ha ricordato come «ogni qual volta visito la bella città di Barletta mi piace soffermarmi a guardare la statua e non credo sia casuale che lui sia con voi a Barletta. La storia non lascia nulla al caso e dovete essere fieri e fare in modo che sia sempre conservato nel migliore dei modi e rispettato da tutti». Poi, prima di concludere, ha salutato tutti dicendo che «la prossima volta che

verrò a Barletta sarò alla D'Azeglio, che tra l'altro è la via di casa mia a Bologna, per prendere ripetizioni».

In questo contesto si sono festeggiati i primi 520 anni dalla elevazione a Colosso di Barletta. Un simbolo del territorio che affascina tutti i turisti. Durante l'evento, patrocinato dal comune di Barletta, dal Comitato italiano pro Canne della Battaglia, Fai e Fidapa, sono intervenuti Nunzia Binetti e Nino Vinella presidenti della Fidapa e del Comitato. Entrambi hanno rimarcato quanto sia indispensabile considerare Eraclio un simbolo da far vivere attraverso manifestazioni culturali. Molto soddisfatta la dirigente della D'Azeglio Serafina Cafagna. Nel suo intervento ha rimarcato la valenza educativa di simboli come Eraclio. Il saluto dell'Amministrazione lo ha portato l'assessore alla legalità Salvatore Filannino. Presente anche la signora Nietta Borgia.

Ha aperto la giornata il cantautore barlettano Gino Pastore. Rigorosamente dal vivo, con la sua chitarra e armonica, Pastore ha deliziato tutti i presenti con tre canzoni riguardanti Eraclio, Piri-picchio e Barletta. «È sempre un piacere cantare innanzi ai bimbi e tramandare la nostra cultura barlettana», ha riferito Gino Pastore.

Giuseppe Dimiccoli, giornalista della Gazzetta, ha raccontato



ai ragazzi le varie volte che «Eraclio ha fatto notizia». «Mi ha colpito molto quanto i bambini apprezzino Eraclio e la felicità dei loro volti ogni qualvolta ho raccontato un episodio che riguardava il nostro amato Arè». Ruggiero Graziano, con un linguaggio diretto e simpatico, ha mostrato la sua bellissima collezione di cartoline d'epoca riguardanti il Colosso di Barletta. Ora l'appuntamento è per il prossimo 19 maggio con una altra festa per Eraclio al circolo Unione. Il protagonista sarà sempre Eraclio.



STORIA A SCUOLA  
Un momento dell'incontro. A sinistra il cantante, pugliese di adozione, Lucio Dalla intervenuto con un suo contributo personale

## «Premio Monopoli» stasera il gran finale al Curci

Grande successo ha riscosso anche quest'anno il Concorso Internazionale di Esecuzione Pianistica "Premio Mauro Paolo Monopoli", giunto ormai alla 14.ma edizione, che vedrà il suo "Gran Finale" oggi sabato 14 maggio, alle 19. E così, come avviene ogni anno, nella splendida cornice del Teatro Curci di Barletta, si potrà assistere a quello che può considerarsi, a ragione, "l'evento culturale dell'anno", che viene per questo ospitato durante tutto il suo svolgimento nel "tempio culturale" di Barletta. Il Concorso

che si concluderà oggi, dopo una intensa settimana di audizioni, può sicuramente essere considerato uno dei più importanti tra quelli presenti sul territorio nazionale. Conferma di questo è la presenza di una giuria di prestigio e valenza nazionale ed internazionale. Ed infatti sono stati 23 i partecipanti quest'anno, provenienti da Russia, Italia, Cina, Ucraina, Bulgaria, Giappone, Repubblica Slovacca, Stati Uniti, Armenia, Taiwan, Corea del Sud e Uzbekistan che hanno espresso qualità e sensibilità artistica e musicale di altissimo livello.

IL LIBRO A VENT'ANNI DALLA MORTE, MICHELE SANCISI LO RACCONTA NEL SUO «ANIMALE DA PALCOSCENICO»

# Walter Chiari, ovvero l'esagerazione e la generosità

## I genitori partirono da Andria per Verona, dove il grande artista nacque nel 1924

di MICHELE PALUMBO

I coniugi Annichiarico emigrarono da Andria e giunsero a Verona. E lì, l'8 marzo 1924, nacque il secondogenito, Walter. Walter Annichiarico. Diventato poi, al cinema, in tv, in teatro, alla radio, nelle cronache mondane, negli eccessi e nei successi, nelle crisi e nelle cadute, in pratica nella storia dello spettacolo e della comicità, Walter Chiari. Walter Chiari nel suo dna ha anche una traccia andriese, pugliese, e Michele Sancisi, nel suo libro "Walter Chiari - un animale da palcoscenico" (ed. Mediane) rilancia quella che è la più bella definizione "geografica" usata per spiegare il primo comico "globale" italiano: "Walter Chiari, solare ed espansivo come i pugliesi, matto ed esagerato come i veneti, entusiasta e generoso come i milanesi".

Il libro di Sancisi, giornalista di cinema ed autore tv, presenta in modo rigoroso quella che è stata la vita e l'arte di Walter Chiari, morto vent'anni fa, nel 1991.

Vita e arte che si sono intrecciate in modo clamoroso, con passioni enormi e delusioni profonde, con successi strabilianti e disavventure feroci. E Walter Chiari è stato veramente così: il lavoro di Sancisi ce lo fa conoscere grazie alle sue caratteristiche principali, l'esagerazione e la generosità. Tutto, nella sua vita, è stato esagerato, ma tutto è stato affrontato con generosità.

Sancisi ha raccolto numerose testimonianze (il critico cinematografico Maurizio Porro, l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, l'amico Tatti Sanguineti, l'attore e regista Luca Barbareschi), ma il rapporto esagerazione-generosità, ribadito da tutti, viene sottolineato in modo preciso dal figlio di Walter Chiari, Simone Annichiarico, che ha ricordato come suo padre avesse come casa il mondo.

La carriera di Walter Chiari viene puntualmente raccontata da Sancisi attraverso i suoi tanti film (più di cento), dai primi, "Vanità" di Pastina (1947) e "Totò al Giro d'Italia" di Mattoli (1948), per giungere agli

ultimi, "Romance" di Mazzucco (1986) e "Tracce di vita amorosa" di Del Monte (1990), le apparizioni in tv (comprese un paio di "Canzonissima", nel 1958 e 1968, "Studio Uno" del 1962 e del 1966, e pure un "Fantastico" negli anni Ottanta), il suo grande teatro (qualche titolo? "Gran Varietà" del 1944, "Sogno di un Walter" del 1951, "Buonanotte Bettina" del 1956 e poi più volte ripresa, "La strana coppia" del 1966, "Il gufo e la gattina" del 1968, "Chiari di luna" del 1974, e, negli anni Ottanta, "Gli amici", "Finale di partita", "Il critico"). Un bel libro da leggere (con tante fotografie che dimostrano ulteriormente il significato di "animale da palcoscenico") quello di Michele Sancisi, per capire e ricordare un maestro della comicità, Walter Chiari. Morto da 20 anni, ma che ci piace immaginare, non sappiamo dove, non sappiamo come, impegnato sempre da vent'anni a replicare il suo memorabile "Sarchiapone". Cioè ci piace immaginarlo ancora impegnato a far ridere. Esageratamente. Generosamente.

## Barletta

### Il duo Piscitelli-Musti domani all'Athenaeum

BARLETTA - Domani, domenica 15 maggio, alle ore 19 (porta 18.30), presso la sala Athenaeum, a cura dell'omonima associazione (Francesca Musti, direttore artistico), in via Madonna degli Angeli 29, ci sarà un concerto del duo mezzosoprano - pianoforte Antonella Piscitelli - Maria Musti. Le due artiste pugliesi propongono un programma molto bello e vario, che, attraverso l'arco di due secoli, annovera alcune tra le più belle arie d'opera e da camera, a partire da Gluck, con la celebre aria tratta dall'opera "Orfeo" "Come farò senza Euridice", per proseguire con Mozart (Warnung), Rossini (con una splendida aria da L'italiana in Algeri), e alcuni incantevoli lieder di Schumann e Brahms. Nel programma spiccano però in particolare lavori di compositori pugliesi, tra cui Giovanni Paisiello, celebre operista tarantino, autore della splendida aria "Nel cor più non mi sento", in programma, e quel Mauro Giuliani, grande chitarrista e compositore in passato "conteso" per i natali da Barletta e Bisceglie, autore di capolavori per chitarra.